



ISTITUTO COMPRENSIVO RIVAROLO
P.zza D. Pallavicini 6 – 16159 Genova – tel. 010 7491301 – fax 010 7411390
(PEC): geic84900e@pec.istruzione.it - geic84900e@istruzione.it

REGOLAMENTO DELLA VITA SCOLASTICA

DELIBERA N. 16 – Consiglio di Istituto del 4/02/2013

DELIBERA N. 21 – Consiglio di Istituto del 11/06/2014

Il regolamento ha il compito di garantire un'ordinata vita scolastica per favorire l'attuazione del piano di offerta formativa. La collaborazione responsabile di tutti (docenti, genitori, alunni, personale non docente) è fondamentale per attuare le finalità educative che la scuola si propone.

Comportamento e disciplina degli alunni

1. Gli alunni hanno l'obbligo della puntualità e della frequenza regolare. Per l'orario, provvisorio e definitivo, e per le eventuali variazioni, fare riferimento a quanto verrà dettato sul diario degli alunni.
2. Ritardi nella scuola primaria: dopo il terzo ritardo in ingresso o in uscita il dirigente scolastico convocherà le famiglie.
3. Ritardi nella scuola secondaria: i ritardi e le assenze, anche di una sola ora di lezione, devono essere giustificati sul diario. Gli eventuali lievi ritardi (fino alle ore 8.10), determinati da traffico e/o da particolari situazioni familiari, permetteranno comunque di essere ammessi in classe alla prima ora di lezione, ma dovranno essere giustificati. In caso di mancanza di giustificazione preventiva, il docente comunicherà, tramite diario, il ritardo che dovrà essere giustificato entro, e non oltre, il giorno successivo. Dopo cinque ritardi (anche se giustificati) l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore o da persona delegata per iscritto per essere riammesso in classe.
4. Gli alunni devono avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale e dei compagni. Il linguaggio usato sarà adeguato al contesto educativo nel quale opera la scuola.
5. Gli alunni devono avere la massima cura del materiale didattico, dei locali e degli arredi della scuola. In caso di danno alle cose esso verrà riparato o risarcito dall'alunno responsabile o dai familiari. Gli alunni devono cooperare per il mantenimento della pulizia e dell'ordine dei locali scolastici.
6. L'abbigliamento degli alunni dovrà essere sempre decoroso e consono all'ambiente scolastico. Nella scuola primaria è obbligatorio l'uso del grembiule nero per maschi e femmine.
7. Durante le attività di educazione motoria gli alunni devono indossare abbigliamento idoneo e scarpe da ginnastica.
8. Durante l'intervallo gli alunni accedono ai servizi in modo ordinato e sotto il controllo del personale ausiliario. Non è loro consentito abbandonare il piano di appartenenza. Per altre comunicazioni riguardanti l'intervallo fare riferimento a quanto verrà dettato sul diario.
9. È consentito, durante le ricreazioni, l'uso di giochi che vengano offerti in dono alla classe, ma non è permesso l'uso di giochi personali di nessun genere.
10. La mensa è un momento educativo. Le insegnanti inviteranno gli alunni ad assaggiare tutti i cibi serviti e a mangiare almeno il primo o il secondo piatto. Se l'alunno rifiuterà ripetute volte di mangiare si inviteranno le famiglie a trovare soluzioni alternative (portare a casa il

bambino per pranzare o concordare strategie di intervento con le insegnanti) onde evitare malesseri pomeridiani.

11. Agli alunni è vietato introdurre a mensa cibi o bevande portati da casa. Alla stessa maniera è vietato portare nelle classi il cibo non consumato a mensa. Nelle feste in classe si possono consumare solo cibi confezionati.
12. È vietato portare a scuola tutti gli oggetti che possano danneggiare o disturbare le attività didattiche. Il mancato rispetto della norma comporta il ritiro di tali oggetti da parte dei docenti e la loro consegna al dirigente che provvederà alla restituzione unicamente ai genitori.
13. Nella scuola primaria è vietato portare a scuola il telefono cellulare. Nella scuola secondaria è vietato l'uso del cellulare, anche durante l'intervallo. Il telefonino, custodito dai proprietari che ne sono responsabili, dovrà essere sempre spento e conservato nello zaino. In tutti i casi gli alunni a scuola devono sempre tenere il cellulare spento. Qualora un alunno utilizzi il telefono cellulare in classe, scatti foto o si colleghi a Internet, verranno adottati i seguenti provvedimenti:
 - a) Convocazione dei genitori
 - b) Applicazione, seduta stante, della sospensione con obbligo di frequenza, concretizzata in lavori socialmente utili nell'ambito della didattica
 - c) Abbassamento del voto di condotta in caso di recidiva

Sanzioni

14. La responsabilità disciplinare è individuale.
15. Nell'ambito delle scorrettezze sono compresi: linguaggio irrispettoso, turpiloquio, bestemmia, atti di bullismo, strafottenza, violenza fisica e/o verbale con adulti e compagni, gesti osceni, scarso rispetto per gli oggetti, gli arredi e i locali della scuola, episodi di disturbo grave alle lezioni; nei casi suddetti il docente procede con una nota sul diario che dovrà essere firmata dai genitori.
16. Nella scuola primaria, in relazione a mancanze disciplinari si procede con una gradazione di interventi stabilita dal consiglio di interclasse richiedendo ove possibile la collaborazione della famiglia.
17. Nella scuola secondaria i comportamenti non corretti sono esaminati dai consigli di classe che, in caso di episodi meritevoli di sanzione disciplinare, li comunicano alla famiglia e li propongono al dirigente per i relativi atti formali. Per gli episodi più gravi la nota viene apposta anche sul registro di classe; alla terza annotazione sul registro di classe il consiglio di classe valuterà la possibilità che l'alunno sia sospeso dalle lezioni; la sospensione scatterà immediatamente (previa comunicazione alla famiglia) anche nel caso di un singolo fatto particolarmente grave.
18. Il ricorso avverso le sanzioni disciplinari per le quali sia prevista la sospensione dalle lezioni può essere presentato da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà mediante istanza scritta da indirizzare o consegnare a mano al Presidente dell'Organo di Garanzia la cui costituzione e funzionamento sono definiti con apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
19. In caso di danno materiale agli oggetti, agli arredi o ai locali della scuola da parte degli alunni, la dirigenza si riserva di chiederne la sostituzione e/o il risarcimento economico alle famiglie.

Rapporti Scuola-Famiglia

20. La condivisione del progetto educativo-didattico della scuola da parte delle famiglie concorre al successo del percorso scolastico degli alunni.

21. Ai fini della condivisione del progetto educativo di cui al precedente articolo, il Consiglio di Istituto definisce procedure di elaborazione condivisa e di sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.
22. Il diario e gli incontri con i docenti costituiscono gli strumenti usuali di contatto tra scuola e famiglia; il diario deve essere utilizzato per comunicazioni con i docenti e deve essere controllato quotidianamente dai genitori per i compiti, gli avvisi e per tutte le altre eventuali comunicazioni. Pertanto gli alunni devono averlo sempre con sé.
23. I docenti della prima ora sono tenuti a registrare la presenza o l'assenza degli alunni. I genitori degli alunni assenti il giorno precedente devono giustificare le assenze del proprio figlio/a per iscritto. La giustificazione deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci e la firma deve corrispondere ad una delle due depositate sul diario. Anche l'assenza della sola mattinata, seguita cioè dal rientro al pomeriggio e viceversa, deve essere giustificata.
24. I ritardi devono essere giustificati per iscritto utilizzando il diario.
25. In caso di particolari necessità la famiglia potrà fare richiesta per iscritto di uscita anticipata. In questo caso l'alunno potrà lasciare la scuola accompagnato da un genitore o da persona maggiorenne delegata per iscritto in caso di impossibilità personale.
26. Le richieste di entrata posticipata/uscita anticipata abituali devono essere motivate e presentate al Dirigente Scolastico dai genitori all'inizio dell'anno scolastico: si ricorda che di norma non si concedono permessi connessi ad attività estranee alla scuola (attività sportive o altro).
27. In caso di malore o di incidente si provvederà ad avvertire la famiglia che prenderà i provvedimenti del caso. Se non fosse reperibile e la situazione fosse valutata grave l'alunno verrà accompagnato al pronto soccorso dal personale della scuola che lo assisterà fino all'arrivo di un familiare.
28. Durante le visite di istruzione gli alunni saranno accompagnati da un numero adeguato di insegnanti senza la presenza dei genitori. Sono fatti salvi casi particolari valutati di volta in volta dagli insegnanti.
29. Si esorta a riconoscere il ruolo del rappresentante di classe quale tramite ufficiale tra la scuola e le famiglie della classe stessa.
30. I colloqui tra docenti e genitori avvengono regolarmente quattro volte all'anno secondo le modalità comunicate dagli insegnanti attraverso avviso scritto sul diario e ogniqualvolta si ritenga necessario.
31. In caso di alunni con andamento scolastico molto al di sotto della sufficienza, la famiglia dovrà essere avvisata entro il 15 marzo.
32. I locali della scuola sono a disposizione per riunioni dei genitori preventivamente richieste e autorizzate dal dirigente scolastico.
33. Verrà inserita nel diario una autorizzazione valida per le uscite proposte durante l'orario curricolare: tale autorizzazione dovrà essere riconsegnata ai docenti firmata dai genitori. Per le gite se ne proporrà una apposita.
34. I contributi richiesti dalla scuola a vario titolo (assicurazione alunni, piscina, gita scolastica) dovranno essere versati, a cura delle singole famiglie, sul c/c della scuola (c/c n. 28078160, intestato a "I.C. Rivarolo"). Questo al fine di poter esibire l'attestazione di versamento per usufruire di eventuali rimborsi da parte della Regione Liguria o di altri Enti.

Responsabilità del personale scolastico

35. I docenti devono essere presenti a scuola prima degli alunni e hanno la responsabilità della loro sorveglianza per tutta la durata dell'orario di servizio. Se un docente deve allontanarsi per breve tempo dalla classe sarà sostituito da un collega o dal personale ausiliario.
36. Il personale ausiliario controlla gli ingressi della scuola, sorveglia i piani, accoglie e sorveglia gli alunni durante gli ingressi e le uscite, nella ricreazione e in assenza dei docenti.

37. Gli alunni saranno riconsegnati all'uscita ai genitori o a persone maggiorenni da loro autorizzate tramite delega e certificazione presentata in segreteria e notificata agli insegnanti.
38. La scuola garantisce la sorveglianza e la custodia degli alunni, anche in caso di assenza dell'insegnante, per la durata dell'attività didattica prevista per quel giorno.
39. Il dirigente scolastico informa le famiglie sulla data e la durata degli scioperi del personale. Si cercherà comunque di garantire la sorveglianza degli alunni. Nel caso in cui tutto il personale docente o ausiliario si astenesse dal lavoro l'edificio non sarà aperto.